

Roma, 22 luglio 2026
Prot. n. 244/2026 GF/MC-stm

Al Prof. Giuseppe Valditara
Ministro
Alla Dott.ssa Carmela Palumbo
Capo Dipartimento Sistema educativo di Istruzione e formazione

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Oggetto: Emergenza personale educativo, necessarie soluzioni per garantire la copertura dei posti vacanti e la stabilizzazione del personale.

Con la pubblicazione del DM 142 del 21 luglio 2026, recante le "Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale educativo per l'anno scolastico 2026/27", emergono con evidenza i gravi problemi strutturali che riguardano il settore dei convitti, semiconvitti, educandati.

I numeri, infatti, si confermano impietosi: il contingente autorizzato è di sole **79 unità** su scala nazionale, a fronte di un organico di **2224 posti**, di cui ben **624 vacanti**.

Si sottolinea, inoltre, che l'esaurimento delle graduatorie in diverse province rende concreto il rischio che le assunzioni effettive risultino ancora una volta inferiori perfino al risicato contingente autorizzato. La sola possibilità di redistribuzione dei posti su scala regionale non è sufficiente a risolvere le criticità.

La FLC CGIL, nel confermare il proprio giudizio fortemente negativo sulle scelte che continuano a penalizzare il settore, chiede un Suo intervento urgente, finalizzato a:

- **investire risorse adeguate** alla valorizzazione del personale educativo;
- estendere al personale educativo, giuridicamente equiparato alla docenza, la possibilità di **immissione in ruolo su tutti i posti vacanti e disponibili**, per rispondere alle esigenze del settore e garantire la stabilità del servizio educativo;
- **bandire procedure concorsuali straordinarie**, al fine di garantire la capienza delle graduatorie e prospettive di lavoro stabile alle educatrici e agli educatori che vivono una cronica condizione di precarietà, in assenza di concorsi dal lontano anno 2000.

Nelle more di provvedimenti che diano soluzioni strutturali alle criticità indicate, la FLC CGIL ritiene opportuno prevedere nell'immediato futuro l'introduzione di procedure (cd. call veloce) che consentano di coprire i posti vacanti, offrendo un'opportunità al **personale inserito nelle graduatorie di altre province**, evitando di sprecare le disponibilità effettive.

La misura appare ancora più necessaria alla luce del fatto che il personale educativo risulta escluso dai nuovi elenchi regionali, riservati unicamente a chi ha superato le prove di concorsi banditi dal 2020 in poi, mentre – come ricordato – l'ultimo bando specifico per la categoria risale a oltre venticinque anni fa.

In attesa di un tempestivo riscontro e della convocazione di un tavolo di confronto urgente sulle tematiche esposte, porgiamo distinti saluti.

Il Segretario generale FLC CGIL
Gianna Fracassi

